

Prot. n. 1044

Cagliari, 3 agosto 2015

Sindaci Assessori al Bilancio Responsabili Uffici Finanziari Comuni interessati LORO SEDI

Oggetto: Finanza locale: elenco delle quote del contributo di 530 milioni di euro per i Comuni.

Il Ministero dell'Interno dà notizia delle quote del contributo di 530 milioni di euro attribuite ai Comuni, per l'anno 2015, stabilite sulla base di una metodologia (allegato 1) adottata sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali.

L'informazione del Ministero fa seguito al comunicato del 22 luglio u.s., con il quale si è data comunicazione del parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nel corso della riunione tenutasi lo scorso 16 luglio, sulla metodologia adottata per la ripartizione del contributo di 530 milioni di euro per l'anno 2015 ai Comuni, contributo previsto dall'articolo 8, comma 10 del decreto lette 19 giugno 2015, n. 78.

Il relativo elenco delle attribuzioni (allegato 2) viene ora anticipato per rendere noto l'importo spettante ai comuni interessati, al fine di agevolare gli enti ancora in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2015.

Con successivo decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in corso di adozione, che sarà pubblicato successivamente nella Gazzetta Ufficiale, sarà formalizzata per ciascun comune la quota spettante del contributo, tenendo anche conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI e della verifica del gettito IMU dei terreni agricoli.

Una quota di 472,5 milioni, del contributo complessivo di 530 milioni, verrà attribuita a ciascun comune tenendo conto dei gettiti dell'IMU e della TASI e la restante quota di 57,5 milioni verrà ripartita tenendo conto della verifica del gettito dell'IMU dei terreni montani. L'Interno fa presente che gli importi attribuiti potranno essere effettivamente corrisposti soltanto dopo la predetta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e che le stesse somme non saranno da considerarsi tra le entrate finali dell'ente rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, di cui all'art. 31, comma 3, della legge 12 novembre 2011, n. 183. Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale Umberto Oppus